



Programma di Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020

GAL KALAT
SCARL

**BANDO PUBBLICO
CODICE UNIVOCO 62106**

MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

**SOTTOMISURA 19.2 - SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DELLA
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO**

SLTP - STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO CALATINO 2020

AMBITO TEMATICO 2 - TURISMO SOSTENIBILE (TS)

AZIONE PAL: TS.7 - COSTITUZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA RICETTIVITÀ RURALE SICILIA PER INCENTIVARE LA COOPERAZIONE TRA PICCOLI OPERATORI PER LA PIANIFICAZIONE E LA CREAZIONE DI UNA RETE DI SVILUPPO DEI SERVIZI TURISTICI

ATTUAZIONE CON APPROCCIO LEADER DELLA MISURA, DI CUI ALL'ART. 35, PARAGRAFO 1, LETTERA B) E PARAGRAFO 2, LETTERA C), DEL REG. (UE) N. 1305/2013

RIF. PSR SICILIA - MISURA 16 - COOPERAZIONE - SOTTOMISURA 16.3 - COOPERAZIONE TRA PICCOLI OPERATORI PER ORGANIZZARE PROCESSI DI LAVORO IN COMUNE E CONDIVIDERE IMPIANTI E RISORSE, NONCHÉ PER LO SVILUPPO/LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL TURISMO

Sommario

Premessa.....	3
Art. 1. Dotazione finanziaria	4
Art. 2. Obiettivi.....	4
Art. 3. Beneficiari.....	4
Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità	5
Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei	6
Art. 6. Interventi ammissibili	7
Art. 7. Spese ammissibili.....	8
Art. 7.1 Investimenti immateriali.....	12
Art. 7.2 Costi del personale	13
Art. 7.3 Missioni e trasferte.....	14
Art. 8. Interventi e spese non ammissibili	14
Art. 9. Localizzazione	14
Art. 10. Criteri di selezione e priorità.....	14
Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa	16
Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario	17
Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione	19
Art. 14. Domanda di sostegno.....	19
Art. 15. Documentazione	20
Art. 16. Procedimento amministrativo	22
Art. 17. Varianti.....	25
Art. 18. Domanda di pagamento	26
Art. 19. Ricorsi	30
Art. 20. Controlli e sanzioni.....	30
Art. 21. Disposizioni finali	31
Art. 22. Trattamento dei dati personali.....	31

Premessa

La Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 final del 24 novembre 2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26 gennaio 2016, modificato con Decisione C (2016) n. 8969 del 20 dicembre 2016, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15 febbraio 2017, modificato con Decisione di esecuzione CE (2017) n. 7946 del 27 novembre 2017 che approva la versione 3.1, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 20 gennaio 2018 che approva la versione 4.0, modificato con Decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la versione 5.0, modificato con Decisione C(2019) 9229 final del 16 dicembre 2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014/2020, modificato con Decisione di esecuzione C(2020) 4912 final del 13 luglio 2020 che approva la versione 8.0, infine modificato con Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del giorno 1 dicembre 2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea.

Con il DDG n. 6585 del 28 ottobre 2016 e successive integrazioni del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP).

Con il DDG n. 3209 del 25 ottobre 2017 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stato approvato il Piano d’Azione Locale (PAL) “Calatino 2020” della SSLTP del GAL Kalat, per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario.

Con il DDG n. 2652 del 15 settembre 2017 è stato approvato lo schema di convenzione stipulata il 6 marzo 2018, tra l’Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 e il GAL Kalat Scarl, designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development), nell’ambito del PSR Sicilia 2014-2020, e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella SSLTP Calatino 2020 e nel relativo Piano di Azione Locale approvato.

Con le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 - Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24 luglio 2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle SSLTP.

Con il DDG n. 3793 del 27 dicembre 2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura - Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata.

Con il DDG n. 622 del 16 aprile 2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) “Calatino 2020” della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat.

Con il DDG n. 2425 del 29 giugno 2021 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.1 del Piano d’Azione Locale “Calatino 2020” della Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL Kalat.

Il presente bando, approvato con delibera del CdA n. 1 del 29 marzo 2019, disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo “Calatino 2020”, Azione del PAL TS.7 - Costituzione e valorizzazione della Filiera Ricettività Rurale Sicilia per incentivare la cooperazione tra piccoli operatori per la pianificazione e la creazione di una rete di sviluppo dei servizi turistici, attuativa della Misura di cui all’art. 35, paragrafo 1, lettera b) “Sostegno alla creazione di poli e di reti” e paragrafo 2, lettera c) “Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse e per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale”, del Reg. (UE) n. 1305/2013, riferimento sottomisura 16.3 del PSR Sicilia 2014-2020.

Art. 1. Dotazione finanziaria

La dotazione del presente bando è di € 300.000,00, con la partecipazione finanziaria del FEASR - Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale, pari a € 181.500,00.

Art. 2. Obiettivi

Il presente avviso, nel proseguire il percorso intrapreso dal GAL Kalat con la «Realizzazione e promozione degli itinerari turistici del NAT Calatino» e il relativo portale www.itineraricalatini.it, nell'ambito della programmazione 2007-2013, è finalizzato a promuovere la creazione di reti efficienti tra piccoli operatori al fine di rafforzare la loro capacità di cooperare per abbassare i costi di produzione, migliorare la qualità dell'offerta e la competitività, per innalzare i margini reddituali e ampliare il mercato, anche attraverso lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra operatori turistici e del turismo rurale, tour operator e soggetti privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio.

A tal fine, si intendono sostenere i piccoli operatori nel loro processo costitutivo e/o di rafforzamento di aggregazioni, agevolando forme di cooperazione commerciale finalizzate al raggiungimento di economie di scala, mediante investimenti di tipo collettivo che consentano alle micro-imprese associate di organizzare servizi e processi di lavoro comuni, di condividere impianti e risorse, di sviluppare, commercializzare e promuovere servizi turistici, di costituire la massa critica necessaria per essere visibili sul mercato.

La cooperazione tra microimprese può riguardare molteplici ambiti, purché inquadrabili nella Strategia di sviluppo del territorio, orientata verso l'innovazione organizzativa e tecnologica del tessuto produttivo e verso la formazione di microcircuiti locali, finalizzati al rafforzamento della filiera della ricettività turistica rurale, coerenti con le potenzialità e gli elementi caratterizzanti il territorio del GAL. In particolare, si intende supportare il tessuto produttivo locale verso uno sforzo congiunto orientato a consolidare il sistema turistico calatino, mediante interventi di valorizzazione integrata che generino e organizzino un'offerta turistica diversificata, in grado di:

- spingere nella direzione della diversificazione dell'economia rurale tramite l'organizzazione, la gestione e la promozione di percorsi integrati tematici che coniugano la fruizione turistica delle bellezze naturali e culturali locali con artigianato e agricoltura;
- migliorare il livello e gli standard qualitativi dei servizi turistici e della ristorazione, definiti dal regolamento d'uso del marchio collettivo «VALORE SICILIA», registrato a norma di legge;
- sostenere nel lungo periodo l'offerta turistica "minore" attraverso la creazione di una "massa critica" che consenta di superare i punti deboli dovuti alla scarsa omogeneità, riconoscibilità e visibilità sui mercati, alla qualità dell'accoglienza in termini di servizi per il turista, alla dimensione ridotta del territorio, e valorizzare i punti di forza;
- aumentare la competitività dell'area calatina tramite la cooperazione tra operatori con una maggiore consapevolezza e in grado di sviluppare attività collettive di marketing, comunicazione e commercializzazione che possono contribuire a sviluppare il territorio in modo sostenibile;
- accrescere la professionalità degli operatori con percorsi di aggiornamento mirati ad approfondire modelli innovativi di presentazione dell'offerta locale (utilizzo del web e di social network, accoglienza e organizzazione di eventi in azienda per favorire la commercializzazione di prodotti agricoli, ecc.).

L'Azione TS.7 contribuisce direttamente alla Focus Area 6a "Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e la creazione di posti di lavoro".

Art. 3. Beneficiari

L'Azione si rivolge a raggruppamenti di micro-imprese, riunite in poli o reti, (dei settori agricoli e forestali, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari e forestali, di servizi per il turismo rurale e per la promozione di mestieri e attività artigianali, ecc.). Le micro-imprese

beneficiare sono tali se occupano ciascuna meno di 10 persone (ULA) e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro, così come definite ai sensi dell'Allegato I Regolamento (UE) n. 651_2014.

Possono partecipare al raggruppamento anche altri soggetti pubblici e privati diversi da micro-imprese, con funzioni di beneficiari indiretti fornitori di servizi, promotori e/o sponsorizzatori del polo o della rete, la cui presenza è funzionale al raggiungimento degli obiettivi progettuali. Tuttavia, tali soggetti non potranno in alcun modo beneficiare direttamente del contributo previsto dalla presente procedura.

Possono partecipare al presente bando raggruppamenti che si impegnino a costituirsi legalmente nelle forme giuridiche di consorzi o contratti di rete, dotati di personalità giuridica, **entro 40 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile.

Ne caso di raggruppamenti (poli o reti) già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno potranno essere ammessi al contributo solo se intendono intraprendere una nuova attività di cooperazione (art. 35, par. 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013).

Art. 4. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti da parte dei soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa.

In particolare, ciascun raggruppamento per come definito all'art. 3 precedente deve:

- essere costituito da almeno **sei soggetti**, tra i quali almeno una micro-impresa del settore agricolo, agroalimentare o forestale, in possesso del codice primario di attività (ATECO 2007) A01. *Per la determinazione del numero di imprese agricole, aderenti al raggruppamento, sono considerate come unico soggetto aderente:*
 - le imprese, individuali o collettive, detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo;
 - le imprese detenute e/o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela e/o affinità entro il secondo grado.
- assicurare che almeno una micro-impresa interessata dagli interventi previsti dal progetto abbia la propria unità produttiva operante nell'area del PAL Calatino. Per gli altri soggetti aderenti al raggruppamento non sono previste limitazioni territoriali. Tuttavia, qualora il raggruppamento comprenda anche partner stabiliti e/o operanti al di fuori del territorio del GAL, il sostegno sarà concesso limitatamente alle attività di cooperazione e ai costi sostenuti nel territorio del GAL.
- in caso di raggruppamento non ancora costituito al momento della presentazione della domanda di sostegno, sottoscrivere un accordo di cooperazione, di durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto, predisposto sulla base del modello allegato al presente bando; il costituendo raggruppamento deve essere rappresentato da un partner designato come capofila, al quale deve essere conferito mandato con rappresentanza per la presentazione della domanda di sostegno e per lo svolgimento delle funzioni di cui al successivo art. 12, ivi comprese quelle di interfaccia col GAL Kalat e l'Amministrazione regionale;
- essere dotato di un regolamento interno che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi; nel caso di raggruppamento non ancora costituito, impegnarsi a dotarsi del predetto regolamento interno **entro 40 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- presentare un progetto di cooperazione finalizzato all'avvio di **nuove attività comuni** (non sono ammissibili attività comuni già in atto), **della durata massima di 24 mesi** che, nel caso di investimenti infrastrutturali, abbia una maturità progettuale almeno di livello definitivo, corredata della documentazione obbligatoria per questo livello di progettazione, ove previsto

dalle norme applicabili per le tipologie di investimento proposte a finanziamento, da predisporre sulla base del modello allegato al presente bando, con i seguenti contenuti minimi:

- descrizione degli obiettivi del progetto;
 - indicazione dell'ambito geografico di intervento e del settore di riferimento;
 - descrizione dei risultati che si intendono conseguire con le attività di cooperazione;
 - indicazione di eventuali altre Azioni del PAL Calatino 2020 e/o Misure del PSR attivate da uno o più soggetti aderenti al raggruppamento che prevedono interventi collegati e funzionali al progetto di cooperazione;
 - descrizione puntuale dell'intero processo di cooperazione (individuazione dei partner, definizione delle azioni, individuazione di un soggetto capofila responsabile dell'attuazione del progetto, ecc.);
 - elenco dei partecipanti al raggruppamento, con la relativa ripartizione delle attività e delle responsabilità;
 - cronoprogramma;
 - piano finanziario, articolato per annualità e attività.
- costituire e aggiornare presso una struttura abilitata il fascicolo aziendale del raggruppamento; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dovrà essere aperto, aggiornato e validato per ogni partner un fascicolo aziendale/anagrafico nel quale risulti documentata la propria consistenza aziendale o, per soggetti diversi dagli agricoltori, la propria posizione anagrafica; il fascicolo deve essere redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015 ed eventuali modifiche ed integrazioni; in caso di raggruppamento già costituito, si richiede l'apertura del fascicolo aziendale, anche solo anagrafico, da parte dei singoli partner e la costituzione dei relativi legami associativi;
 - rispettare le condizioni di accesso, le modalità e termini di presentazione della domanda di aiuto e della relativa documentazione a corredo, così come disciplinate ai successivi articoli 13, 14 e 15 del presente bando.

L'esecutività del progetto e l'effettiva cantierabilità potranno essere assicurate e comprovate, ove applicabili, **entro e non oltre 60 giorni** dalla pubblicazione della graduatoria definitiva del presente bando, sul sito ufficiale del GAL Kalat.

Art. 5. Complementarietà con altri strumenti finanziari europei

L'azione TS.7 è multiambito e multisettoriale e si integra prioritariamente con:

- l'azioni di informazione SI.1_1.2, in quanto funzionale ad accrescere le competenze del capitale umano orientate ad attività di tipo innovativo, nella direzione della creazione di nuove attività. La qualificazione e l'aggiornamento delle professionalità imprenditoriali riguarderà, infatti, tra l'altro la crescita di capacità, abilità e comportamenti manageriali e relazionali, indispensabili per svolgere attività di impresa in cooperazione;
- l'azione TS.4_6.4.c, finalizzata alla creazione e allo sviluppo di imprese, in quanto tramite la cooperazione si potranno orientare le imprese agricole verso start up e attività di tipo extra agricolo che potranno prevedere anche il rafforzamento della rete di servizi sociali ed essenziali favorendo la creazione di nuove opportunità lavorative;
- l'azione TS.6_7.5 orientata verso iniziative tese all'innalzamento della qualità dell'accoglienza in ottica di turismo sostenibile;
- le azioni innovative del PO FESR con particolare riferimento a quelle che focalizzano l'attenzione verso il rafforzamento e il miglioramento della ricettività e degli standard di accoglienza turistica come la 3.3.3 che promuove sul territorio la costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche tramite la sperimentazione di modelli innovativi, la 3.3.4 che sostiene interventi innovativi di qualificazione dell'offerta turistica.

Tali interventi dovranno rispettare le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia-2014/2020, capitolo 14 - Informazioni sulla complementarietà, nonché i vincoli di ammissibilità delle spese di cui

dell'art. 65, comma 11, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e i limiti di partecipazione del FEASR, di cui all'art. 59 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Art. 6. Interventi ammissibili

Nell'ambito dell'Azione TS.7 sono ammissibili interventi nei seguenti ambiti:

- A) Miglioramento e specializzazione del prodotto/servizio turistico offerto dalle imprese cooperanti tramite l'organizzazione di processi di lavoro in comune e la condivisione di impianti e risorse quali, a titolo esplicativo e non esaustivo:
- organizzazione di accoglienza in forma di albergo diffuso (strutture di piccola ricettività, non classificate come strutture alberghiere e organizzate in forme innovative di ospitalità con l'erogazione in comune dei servizi);
 - organizzazione di servizi e infrastrutture logistiche per la mobilità turistica in gestione associata;
 - organizzazione di strutture di servizio di carattere culturale e ricreativo come ad esempio ludoteche, piccoli centri ricreativi e per il 'tempo libero', intrattenimento e spettacolo.
- B) Realizzazione di iniziative collettive di commercializzazione del prodotto turistico e di nuove forme di turismo esperienziale legate a tradizioni agricole, artigianali, agro-alimentari del territorio, creazione di prodotti turistici congiunti tra operatori, artigiani, commercianti, aziende agro-alimentari e agricole:
- creazione e gestione di pacchetti turistici innovativi;
 - commercializzazione unitaria di prodotti e servizi turistici, con identificazione di linea grafica, packaging comune, etichette digitali;
 - implementazione e integrazione della piattaforma digitale del **portale www.itineraricalatini.it** e dei relativi servizi web, anche per dispositivi mobili. Sono esclusi tutti i servizi web che non siano connessi all'implementazione del portale www.itineraricalatini.it;
 - campagne di web marketing orientate alla commercializzazione del prodotto turistico locale, generare il rafforzamento della domanda di fruizione dell'offerta di alloggio ed accoglienza "culinaria" attraverso l'integrazione con la fruizione del patrimonio ambientale e culturale e le attività artigianali e artistiche locali;
- C) Realizzazione di attività promozionali per la messa in rete e gestione di risorse turistico-culturali e di servizi di fruizione e per la creazione di un sistema locale integrato dell'offerta turistica.
- attivazione di microcircuiti di promozione e distribuzione attraverso l'individuazione di spazi espositivi/corner/banner per la presentazione e la commercializzazione di itinerari/eventi/prodotti tipici;
 - organizzazione di mini-tour, in contesti calendarizzati o appositamente creati, per la promozione delle micro-imprese partecipanti (ospitalità agrituristica, degustazioni promozionali, dimostrazioni di cuochi con ricette tradizionali, percorsi/itinerari degustativi con il coinvolgimento delle strutture ristorative; laboratori esperienziali per coinvolgere il turista attraverso i 5 sensi);

È esclusa ogni forma di promozione a marchi di impresa. I marchi commerciali dei prodotti promossi delle organizzazioni proponenti possono essere visibili solo nel corso delle dimostrazioni e degustazioni nei termini previsti dal Regolamento di esecuzione (UE) 1831/2015 della Commissione del 7 ottobre 2015. Le azioni di promozione devono riguardare il prodotto turistico del polo o di rete locale complessivamente inteso, non un numero limitato di singoli prodotti. Il sostegno per qualsiasi materiale o attività promozionale deve rendere i potenziali fruitori consapevoli dell'esistenza del prodotto turistico del territorio.

Art. 7. Spese ammissibili

Sono ammissibili al sostegno le spese connesse alle attività di cui al precedente articolo 6 ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 1305/2013, delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e in conformità con l'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Per gli interventi di miglioramento e specializzazione del prodotto/servizio e per la realizzazione di iniziative collettive di commercializzazione di cui alle lettere A) e B) dell'art. 6 precedente, il sostegno è concesso per le seguenti voci di spese materiali ed immateriali:

- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile il progetto collettivo, comprese le spese di missioni e trasferte direttamente legate all'attività di animazione, le spese connesse all'utilizzo di un animatore al quale sia affidato il compito di coinvolgere e mettere in rete i partecipanti al progetto, spese per l'organizzazione di focus group, seminari, workshop, gruppi di lavoro tematici, materiale informativo, ecc.);
- spese di costituzione del raggruppamento, comprese spese notarili, amministrative e legali, e di predisposizione dei relativi atti (atto costitutivo, statuto, regolamento interno, ecc.);
- costi di esercizio della cooperazione, ossia i costi di gestione derivanti dall'atto della cooperazione, quali, a titolo esemplificativo:
 - costi di funzionamento del raggruppamento (ad esempio, coordinamento del gruppo);
 - costi del personale dedicato all'attività progettuale;
 - spese di rete (ad esempio, missioni e trasferte del personale dedicato alle attività progettuali, gestione e aggiornamento del portale www.itineraricalatini.it);
- costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali (impianti, macchinari, materiali di consumo e altri beni e/o servizi necessari per la realizzazione di economie di scala, adeguamento e ristrutturazione di fabbricati funzionali allo svolgimento degli interventi previsti; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune);
- servizi e consulenze esterne qualificate direttamente collegate alla realizzazione di specifiche attività previste;
- servizi connessi all'implementazione e allo sviluppo del portale www.itineraricalatini.it, App e servizi connessi allo sviluppo del sistema informatico gestionale comune (software);
- acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto.

Per la realizzazione di attività promozionali di cui alla lettera C) dell'art. 6 precedente, il sostegno è concesso per le seguenti voci di spesa corrente, **nel limite del 40% dell'importo complessivo del progetto**:

- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera turistica rurale;
- costi per attività promozionali e la partecipazione ad eventi, come previsto dalle linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD - "Allegato A" al D.D.G. n. 3793 del 27.12.2018 (Reg. UE 1305/2013, art. 35, punto 5, lettera e);
- costi dei materiali e dei prodotti distribuiti gratuitamente durante le iniziative promozionali quali fiere, degustazioni, tasting. *La spesa per la remunerazione dei prodotti oggetto delle attività promozionali, sono riconosciute per un importo massimo pari al 15%, calcolato sul totale delle spese promozionali ammissibili su elencate, regolarmente documentate e al netto dell'IVA, purché tali prodotti siano forniti dai beneficiari partecipanti e chiaramente riferibili alle iniziative promozionali. La congruità di questa tipologia di spesa verrà determinata in conformità alle disposizioni specifiche in materia contenute nell'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013, attraverso verifica degli importi che devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato (non i prezzi di catalogo) e il cui valore attribuito deve essere valutato e verificato (asseverato) in modo indipendente da un tecnico abilitato;*

- spese per servizi di promozione quali realizzazione e stampa di materiale informativo, lo sviluppo della comunicazione on line ed in particolare:
 - progettazione, elaborazione tecnica e grafica; ideazione e traduzione testi; traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione su supporti cartacei e multimediali;
 - realizzazione prodotti multimediali (foto, video, animazioni grafiche);

Le spese generali, nel limite massimo del 12% del costo totale del progetto di cooperazione ammesso a finanziamento, comprendono:

- a) costi per la predisposizione del progetto, inclusi gli studi di fattibilità, sostenuti entro i 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno; i costi relativi agli studi di fattibilità sono ammissibili nel limite massimo del 3% del totale dell'importo del progetto collettivo ammesso a finanziamento;
- b) spese bancarie e legali, quali parcelle per consulenze legali, parcelle e spese notarili per la costituzione del raggruppamento;
- c) spese per materiale di consumo, ossia per materiali che esauriscono la propria funzione con l'utilizzo per lo svolgimento dell'attività di cooperazione, comprendenti ad esempio i materiali di cancelleria;
- d) spese amministrative, ivi comprese quelle per la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato al progetto di cooperazione;
- e) canone di locazione della struttura, sino al limite massimo del 5% dell'importo totale ammesso a finanziamento;
- f) utenze (ad esempio, telefoniche, elettriche) necessarie per l'esercizio della cooperazione;
- g) costi per utilizzo di arredi e attrezzature d'ufficio, in particolare per noleggio e/o quota di ammortamento proporzionali alla durata del progetto, sino al limite massimo del 3% dell'importo totale ammesso a finanziamento e nel rispetto di quanto previsto dal D.M. del 29 ottobre 1974 e dal D.M. del 31 dicembre 1988;
- h) spese per azioni di informazione e comunicazione, da realizzare in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1, punto 2, e Parte 2, punti 1 e 2, del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, come modificato dal Reg. (UE) n. 669/2016.

Per i noleggi delle attrezzature di cui al superiore punto g) e per l'acquisizione dei materiali di consumo di cui al superiore punto c), al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile al sostegno, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. La gestione del confronto tra preventivi, come metodo per verificare la ragionevolezza dei costi, dovrà avvenire tramite portale SIAN in conformità alle disposizioni della nota AdG prot. n. 41694 dell'8 novembre 2020 nel seguito specificate.

La scelta del soggetto al quale affidare l'incarico può essere effettuata anche in assenza della relazione del tecnico qualificato nei soli casi previsti dalla legge vigente in materia.

La scelta del soggetto cui affidare l'incarico può essere effettuata secondo due criteri:

- 1) miglior prezzo;
- 2) qualità del piano di lavoro e affidabilità del fornitore.

Nel secondo caso, al fine di effettuare un'adeguata valutazione della scelta fatta, il beneficiario deve presentare una dettagliata relazione tecnico/economica nella quale siano evidenti le motivazioni che hanno determinato tale scelta. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

Sono escluse dalla precedente procedura le spese generali relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, studi di fattibilità, ecc. In tal caso la ragionevolezza della spesa potrà essere determinata in applicazione del Decreto 17 giugno 2016 del Ministro della Giustizia (Cosiddetto DL parametri), in conformità alle disposizioni di cui alla nota AdG prot. n. 65495 del 15 dicembre 2020 alla quale si rinvia in materia di ammissibilità delle spese generali sia per fase istruttoria della domanda di aiuto che per quella di pagamento.

L'ammissibilità delle spese sostenute è in ogni caso subordinata alla verifica di ragionevolezza, congruità, effettività e conformità ai principi di sana gestione finanziaria in termini di economicità e di efficienza. Pertanto, la spesa proposta deve:

- 1) essere imputabile all'investimento, ovvero vi deve essere una diretta relazione tra le spese, le operazioni e gli obiettivi finali,
- 2) essere pertinente rispetto all'investimento e deve risultare come conseguenza diretta dello stesso investimento, essere congrua rispetto all'investimento e deve essere commisurata alla dimensione del progetto;
- 3) essere necessaria per attuare l'investimento, e non sproporzionata in relazione alla tipologia di investimento da realizzare;
- 4) rispettare il criterio di ragionevolezza di una spesa.

Per i criteri di ammissibilità delle spese si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020, disponibili al seguente link

<https://www.psr Sicilia.it/wp-content/uploads/2021/11/Disposizioni-general-versione-2014-2022-Novembre.pdf>

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc); queste ultime, in ogni caso, non potranno essere ritenute ammissibili qualora sostenute antecedentemente ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno.

I prezzi unitari delle opere e le spese generali sono quelle dei vigenti prezzi regionali; per tipologie di opere specifiche non riscontrabili nei prezzi di riferimento, i prezzi unitari saranno individuati attraverso specifiche analisi prezzi e dal confronto di almeno tre offerte di preventivi in concorrenza tra di loro. In tal caso si applicano le condizioni di cui alla nota circolare del Dipartimento regionale dell'agricoltura prot. n. 27248 del 23/06/2020 e successivo chiarimento prot. 35291 del 29/07/2020, come sintetizzate nel box di seguito.

Per le opere/attrezzature a preventivo è necessaria la presentazione di tre preventivi confrontabili tra loro e resi da ditte offerenti specializzate ed indipendenti.

La richiesta dei preventivi dovrà essere dettagliata affinché il confronto successivo, tra richiesta e offerta, sia evidente e senza sottintesi.

I preventivi dovranno essere dettagliati, non prevedere importi a "corpo".

La scelta dovrà essere effettuata per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

Le offerte devono essere indipendenti, comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi dovranno riflettere i prezzi più vantaggiosi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

I tre preventivi per essere comparabili indipendentemente da chi li ha proposti, devono descrivere dettagliatamente i servizi, i macchinari o le attrezzature oggetto di acquisto, esponendo le caratteristiche tecniche che ne permettano il confronto; ad esempio, per impianti e attrezzature: in termini di potenzialità, materiali costruttivi.

I preventivi devono essere resi da ditte in concorrenza tra di loro.

Si possono ritenere in concorrenza le ditte che non hanno tra loro gli stessi titolari, soci, amministratori (i soci conferitori di Cooperative agricole che non hanno potere sulla scelta economica della fornitura non dovranno essere presi in considerazione).

I tre preventivi dovranno essere redatti su carta intestata della ditta offerente, con l'indicazione ben visibile della ragione sociale, il relativo numero di iscrizione alla CCIAA ed il C.F e/o P.IVA, ovvero codici identificativi similari nel caso in cui la ditta offerente sia estera.

Inoltre, nei preventivi, pena la inammissibilità degli stessi, dovranno essere indicati:

1. la data di emissione del preventivo;
2. dichiarazione della ditta offerente se trattasi di una ditta fornitrice/rivenditrice o di una ditta costruttrice;
3. la dettagliata descrizione del bene oggetto di fornitura;
4. la quantità (numero) dei beni acquistati;
5. il prezzo del singolo bene franco arrivo;
6. l'indicazione delle modalità e dei tempi di consegna della fornitura;
7. timbro firma della ditta offerente (legale rappresentante o soggetto delegato).

Dovrà essere predisposto un apposito prospetto di raffronto con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta stessa, firmato dal legale rappresentante e tecnico competente.

La mancanza di uno solo dei tre preventivi di spesa comporta la non ammissibilità all'aiuto e non finanziabilità.

I preventivi possono essere oggetto di integrazione e soccorso istruttorio, fino all'emissione del decreto di concessione (al quale vanno allegati), fermo restando il rispetto della procedura di selezione e comparazione fin qui illustrata.

La presenza dei tre preventivi non trova applicazione nei casi in cui non sia possibile reperire più costruttori per un determinato bene.

In tal caso, se il bene è fabbricato e venduto da una sola ditta costruttrice dovrà essere allegata dichiarazione di unicità redatta dalla stessa ditta costruttrice.

Il richiedente, inoltre, deve fornire una **perizia asseverata** redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, attestante, sotto la propria responsabilità, il contenuto dei preventivi esaminati, l'autenticità e la veridicità, e quindi la congruità del preventivo prescelto. Con la perizia asseverata (del seguente tenore "nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità e la certezza dei contenuti della redazione"), il perito (professionisti abilitati all'esercizio della professione, nei limiti delle competenze stabilite dalle leggi istitutive dei singoli Ordini/collegi ed iscritti al relativo Ordine o Collegio Professionale), sotto la propria responsabilità, conferma i contenuti dei preventivi, attestandone l'autenticità e veridicità, rispondendo in tal modo professionalmente e penalmente per eventuali falsi ideologici e materiali in essa contenuti.

Il beneficiario dovrà inoltre presentare dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, articoli 46 e 47:

- dichiarazione che attesti che non vi siano collegamenti tra l'Azienda che richiede l'accesso all'aiuto, e la ditta offerente, ovvero che non abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- dichiarazione che attesti che la scelta del preventivo è avvenuta in base ad una attenta analisi di mercato e della competitività dei costi in esso indicati;
- dichiarazione che attesti che la scelta della ditta offerente è avvenuta in base ai controlli sulla sua affidabilità, sulle condizioni di vendita e sui tempi di spedizione e consegna.

La richiesta dei preventivi, ai sensi dell'avviso dell'AdG del PSR Sicilia, prot. n. 41694 del giorno 8 settembre 2020, dovrà avvenire nell'ambito del processo di presentazione delle domande di sostegno, tramite l'applicazione "Gestione preventivi per domanda di sostegno" inserita dall'O.P. AGEA per ridurre i rischi di frode. Tramite tale applicazione i beneficiari o loro delegati potranno:

- indicare il bando di interesse;
- definire l'oggetto della fornitura;
- individuare i possibili fornitori;
- inviare via PEC o e-mail la richiesta di preventivo.

I fornitori che riceveranno le richieste avranno a disposizione apposite funzionalità per la compilazione on-line del preventivo e il suo caricamento a sistema.

Tale funzionalità permette di acquisire a sistema i preventivi che dovranno essere utilizzati nelle

successive fasi di compilazione ed istruttoria della domanda di sostegno.

Qualora in fase istruttoria si ritenga che i prezzi proposti siano visibilmente superiori a quelli di mercato, si potrà procedere con una verifica tramite richiesta del listino prezzo all'offerente del bene. La verifica sarà effettuata mediante la consultazione di listini prezzo di mercato o di un database periodicamente aggiornato delle varie categorie di macchine, attrezzature e altre categorie di spese. I prezzi dovranno essere aggiornati (per esempio alcune tecnologie nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti). Gli importi, comunque, devono riflettere i prezzi di mercato e non di catalogo del singolo produttore/fornitore/costruttore.

La spesa ammissibile relativa all'acquisizione dei beni durevoli è pari alla quota di ammortamento in relazione alla durata del progetto, ovvero proporzionata all'effettivo utilizzo del bene nell'ambito del progetto stesso.

Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di investimenti, i beni immobili o strumentali fissi realizzati con il finanziamento dell'Azione TS.7 debbono essere iscritti nel registro dei beni ammortizzabili di partner del GC o Rete con unità produttiva sul territorio del GAL.

Le spese ammissibili potranno essere riconosciute se effettuate con le modalità previste dalle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021, ovvero a mezzo bonifico o ricevuta bancaria (Riba), assegno (bancario o circolare), carta di credito e/o bancomat, bollettino o vaglia postale, MAV, F24. Non è in ogni caso ammesso il pagamento in contanti per qualunque importo. Per i dettagli relativi alle condizioni applicabili alle modalità di pagamento si rimanda alle succitate Disposizioni.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del PSR Sicilia 2014-2020.

Per quanto sopra non disciplinato si applicano i criteri specifici di seguito indicati per singola voce di costo.

Art. 7.1 *Investimenti immateriali*

Con particolare riguardo agli investimenti immateriali (servizi di marketing o altri servizi specifici; onorari di professionisti, la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae; acquisto di marchi, licenze e software connessi alla gestione di processi di lavoro comune, ecc.), non realizzabili dai beneficiari diretti, il Gruppo di Cooperazione può incaricare uno o più beneficiari indiretti costituenti il raggruppamento proponente il progetto.

L'affidamento degli incarichi professionali dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare in fase di SAL/saldo e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione. La parcella relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate. Inoltre, la parcella dovrà fare esplicito riferimento al D.M. n. 140 del 20 luglio 2012 o al D.M. n. 55 del 10 marzo 2014, riportando la dicitura *"la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 140 del 20 luglio 2012"* oppure *"la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 55 del 10 marzo 2014"*.

Per valutare la congruità dei costi relativi ad incarichi professionali inerenti alle attività di animazione, informazione e formazione, si deve fare riferimento ai parametri indicati nelle circolari n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 e n. 2/2009 del 2 febbraio 2009 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali. Qualora non sia possibile riferirsi ai documenti sopra citati, è possibile fare riferimento alle quotazioni di mercato desumibili dalle tariffe adottate da altre Amministrazioni regionali e delle Province autonome, dallo Stato o dalla Commissione Europea.

Qualora il soggetto al quale affidare l'incarico non sia un beneficiario indiretto, è necessario che vengano presentate tre offerte di preventivo in concorrenza, sulla base dell'aspetto economico, della

qualità del piano di lavoro e dell'affidabilità del fornitore. Le suddette tre offerte devono contenere, ove pertinenti, una serie di informazioni puntuali sul fornitore del servizio (elenco delle attività eseguite, curriculum delle pertinenti figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, modalità di esecuzione del piano di lavoro, figure professionali da utilizzare, tempi di realizzazione) e sui costi di realizzazione.

Ove non sia possibile disporre di tre offerte di preventivo, un tecnico qualificato, dopo aver effettuato un'accurata indagine di mercato, dovrà predisporre una dichiarazione nella quale si attesti l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento, allegando una specifica relazione descrittiva, corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione.

La scelta del soggetto al quale affidare l'incarico può essere effettuata anche in assenza della relazione del tecnico qualificato nei soli casi previsti dalla legge vigente in materia.

Per le spese relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, quali dottori commercialisti, esperti contabili e professionisti dell'area tecnica, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, e s.m.i. Con specifico riguardo alle professioni legali si applicherà quanto specificatamente previsto dal D.M. n. 55 del 10 marzo 2014.

Art. 7.2 *Costi del personale*

Per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione, secondo quanto previsto dall'articolo 68, par. 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo lordo annuo del personale per 1.720 ore, valore convenzionale medio che tiene conto di ferie, congedi, ecc. Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto beneficiario. Per ciascuna figura professionale coinvolta nel progetto, sarà preso come riferimento il costo effettivo annuo lordo (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati e altri variabili mobili della retribuzione), relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto stesso.

Personale dipendente

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal *timesheet* nominativo e mensile, sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel Piano di progetto sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (es. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al Piano di progetto che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

Personale non dipendente

Per il personale non dipendente il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto. Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'avvio dell'attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto finanziato. In ogni caso saranno riconosciute le spese per il personale sostenute successivamente alla domanda di sostegno. In caso di contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data termine del progetto, il costo riconosciuto sarà proporzionale alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Art. 7.3 Missioni e trasferte

Sono ammesse le spese sostenute per missioni e trasferte solo se strettamente necessarie ed esplicitamente motivate per lo svolgimento delle attività previste dall'Azione TS.7.

Le spese devono essere improntate a criteri di moderazione e ragionevolezza e devono rispettare comunque i limiti indicati nella Circolare n. 10 del 12 maggio 2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n. 11 del 7 aprile 2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 8. Interventi e spese non ammissibili

Non sono ammissibili al sostegno dell'Azione TS.7:

- spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari;
- spese sostenute da un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere;
- spese sostenute e/o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, terreni, animali e piante annuali e loro messa a dimora, secondo quanto previsto all'art. 45, comma 3, del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- tasse, sanzioni e interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- spese di cui all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;
- rimborso dell'IRAP, in relazione al costo del personale;
- acquisto di materiali e/o attrezzature usati.

Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo, si rinvia a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013, dall'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

Art. 9. Localizzazione

Potranno essere ammesse a finanziamento interventi di cooperazione e i costi di progetto sostenuti nel territorio dell'area del GAL Kalat, ricadente nei Comuni di seguito indicati.

Comune	Provincia	Classificazione area
Caltagirone	CT	D
Castel di Iudica	CT	D
Grammichele	CT	D
Mazzarrone	CT	D
Mineo	CT	D
Mirabella Imbaccari	CT	D
Niscemi	CL	D
Palagonia	CT	D
Raddusa	CT	D
Ramacca	CT	D
San Cono	CT	D
San Michele di Ganzaria	CT	D

Art. 10. Criteri di selezione e priorità

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà in applicazione dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020 nella seduta del 1 marzo 2016 e con successive procedure scritte, con riferimento alla corrispondente Misura 16.2 del PSR Sicilia 2014-2020, così come integrati dal GAL nei limiti di autonomia decisionale allo stesso riconosciuta in attuazione delle Azioni del PAL, con D.D.G. n. 3793 del 27/12/2018, nonché dei criteri di selezione aggiuntivi proposti dal GAL, approvati dall'Autorità di Gestione, con D.D.G. n. 622 del 16 aprile

2019, con la versione 2.0 del PAL Calatino 2020, di seguito riportati.

Criteri di selezione Azione TS.7_16.3 - Riferimento interventi regionali						
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio			Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito	
Grado di coerenza del progetto rispetto alla strategia proposta e alla politica dello sviluppo rurale (max 35 punti)	Miglioramento della competitività del gruppo di piccoli operatori, da evidenziare con riferimento con fattori critici di successo (max 9 punti)	incremento del reddito netto	dal 2 % al 4 % oltre il 4 % fino al 6 % oltre il 6 %	1 2 3	Progetto - Descrizione analitica, corredata da specifici indicatori di risultato, del miglioramento della competitività. N.B.: la variazione percentuale viene calcolata sulla base della media dei ricavi ottenuti/costi sostenuti negli ultimi 3 anni dai singoli operatori aderenti al gruppo di cooperazione	
		riduzione di input e/o carichi inquinanti	entro il 5 % oltre il 5 %	0,5 1		
		qualificazione della produzione	certificazioni di processo (come ISO, Global G.A.P., Ecolabel)	2		Progetto - Dichiarazione di impegno ad assoggettarsi ad un sistema di controllo
			certificazioni di prodotti di qualità (come biologico, IGP, DOP)	3		
	Aumentare la quota di mercato e/o l'orientamento al mercato (max 20 punti)	aumento del fatturato	dal 5 % al 10 % oltre il 10 % fino al 20 % oltre il 20 %	1 2 3	Progetto - Indicatori di risultato	
			incremento della quantità di prodotto certificato venduto	dal 20 % al 40 % oltre il 40 % fino al 60 % oltre il 60 %	1 2 3	Progetto - Indicatori di risultato
				incremento dei servizi turistici	servizi di ospitalità di tipo primario (come ricettività agrituristic, affittacamere, case albergo)	3
		servizi di tipo accessorio:				
		ristorazione	2			
		musei	2			
		parchi	1			
		spettacoli	1			
		intrattenimento ludico, sportivo e/o ricreativo	2			
		servizi di trasporto	3			
		Aumento dell'occupazione (max 6 punti)	3 unità lavorative annue a tempo indeterminato	2	Progetto - Dichiarazione di impegno a contrattualizzare le unità lavorative indicate entro il termine di chiusura del progetto - Indicatori di risultato	
da 4 a 6 unità lavorative annue a tempo indeterminato	4					
oltre 6 unità lavorative annue a tempo indeterminato	6					
Grado di concretezza degli interventi previsti, capacità di produrre risultati pratici che possano mantenersi e autoalimentarsi nel tempo; grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma (max 23 punti)	Accordi con operatori commerciali e/o turistici (max 8 punti)	regionali	1	Progetto - Dichiarazione di impegno a stipulare gli accordi		
		nazionali	3			
		internazionali	4			
	Innovatività di processo e/o di prodotto rispetto alle attività ordinarie dei singoli associati (max 8 punti)	innovatività del prodotto (prodotto nuovo o significativamente migliorato)	3	Progetto - Descrizione del carattere innovativo del prodotto, del processo, degli impianti e delle risorse o della modalità proposta per lo sviluppo o la commercializzazione del turismo (esempio, condivisione di impianti e/o macchinari tecnologicamente innovativi, proposta commerciale e/o promozionale da effettuare mediante app e codici QR appositamente creati o mediante piattaforme di prenotazione o vendita on line), corredata da specifici indicatori di impatto e di risultato		
		innovatività del processo	2			
		condivisione di impianti e/o macchinari tecnologicamente innovativi	3			
	Capacità del progetto proposto di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, espressa tramite appositi indicatori di risultato (max 5 punti)	sufficiente	1	Progetto - Elenco degli indicatori di risultato		
		buona	3			
		ottima	5			
	Grado di chiarezza e di definizione del cronoprogramma (max 2 punti)	correlazione tra il termine temporale di realizzazione, i risultati attesi e le singole azioni progettuali	1	Cronoprogramma		
correlazione tra il termine temporale di realizzazione, i risultati attesi e ciascuna fase delle azioni progettuali		2				
Grado di definizione delle procedure interne volte ad evitare conflitti di interesse (max 2 punti)	Definizione di una politica di gestione di conflitti di interesse, articolata in procedure da seguire e misure da adottare per la loro gestione (2 punti)			2	Protocollo per la gestione di eventuali conflitti di interesse, allegato al progetto	
A - Totale punteggio criteri regionali 60						

Criteri di selezione Azione TS.7_16.3 - Specifici CLLD				
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio		Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Criterio aggiuntivo GAL (max 40)	Interventi proposti da imprese che partecipano a Rete Filiera Sicilia, promossa dal GAL Kalat, costituita il 10.05.2016 in Caltagirone, Rogito Notaio Filippo Ferrara, Repertorio n. 49.797, raccolta n. 19.113	dal 30% al 50% dei partner	8	Atto costitutivo o accettazione adesione nuovo socio, accordo di filiera
		oltre il 50% fino al 70% dei partner	12	
		oltre il 70% dei partner	16	
	Interventi proposti da imprese aderenti al sistema di Rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005:2008 di Rete Filiera Sicilia	dal 10% al 20% dei partner	8	Certificato di rintracciabilità delle filiere agroalimentari UNI EN ISO 22005:2008
		oltre il 20% fino al 40% dei partner	12	
		oltre il 40% dei partner	16	
	Progetti multiambito (Turismo sostenibile - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali)		4	Progetto - Elenco dei partner
	Ampiezza del partenariato	da 9 a 15	2	Progetto - Elenco dei partner
oltre 15		4		
B - Totale punteggio criteri specifici CLLD 40				
A + B - Totale punteggio complessivo 100				

Per ogni criterio di selezione vengono indicati la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione richiesta per la dimostrazione del possesso dei requisiti all'atto di presentazione della domanda di sostegno.

La valutazione "Ottima" sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una relazione dettagliata, approfondita e strutturata degli argomenti trattati, ben supportata da specifici indicatori, la valutazione "Buona" sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una descrizione degli argomenti sostanzialmente completa.

Non saranno ritenute ammissibili le istanze che non avranno conseguito il punteggio minimo di 40 punti. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno tre criteri di selezione, di cui due aggiuntivi del GAL.

Ai fini della formazione della graduatoria, in caso di parità di punteggio sarà data priorità all'iniziativa presentata secondo l'ordine cronologico di presentazione sul portale SIAN. A tal fine farà fede la stampa della ricevuta di accettazione della domanda informatica.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento del presente avviso, si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali calcolato attraverso la verifica dei punteggi auto-attribuiti per ciascun criterio di selezione secondo le modalità sopra descritte.

Si evidenzia che, ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito, il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione allegato al presente avviso, riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato.

Ai fini della auto-attribuzione dei punteggi si sottolinea che, in fase di realizzazione dell'investimento ammesso a contributo, non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica del punteggio tale da alterare la posizione utile dell'iniziativa nella graduatoria di merito che verrà approvata a seguito del presente bando.

Art. 11. Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in contro capitale fino al 100% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili, salvo per le operazioni che rientrano in un tipo contemplato da un'altra misura di sostegno allo sviluppo rurale, di cui al Reg. (UE) n. 1305/2013. In tal caso l'intensità dell'aiuto è quella stabilita dall'Allegato II al Reg. (UE) n. 1305/2013 propria della Misura a cui si riferisce l'operazione ammessa a sostegno.

In caso di attuazione di una strategia di sviluppo, il sostegno sarà erogato sotto forma di sovvenzione globale a copertura dei costi della cooperazione e dei costi dei progetti realizzati.

Sono ammessi progetti che prevedono un importo complessivo non superiore a 300.000,00 euro, al netto dell'IVA.

Per i progetti che prevedono operazioni relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE, e

in particolare investimenti relativi al settore forestale e alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli, i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Reg. (UE) n. 1407/2013, art. 3.

L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. La Commissione Europea ha infatti introdotto e specificato il concetto di "impresa unica" così come definita all'art. 2 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013: nel calcolo del plafond «de minimis» deve essere presa in considerazione sia l'azienda che ha richiesto l'agevolazione che l'insieme delle imprese collegate a questa. Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407/2013 possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri Regolamenti (UE) «de minimis» n. 1408/2013 e n. 717/2014 a condizione che non superino il massimale di 200.000,00 euro per impresa unica nell'arco di tre esercizi finanziari.

Inoltre, come previsto al comma 4 del medesimo art. 3, *“gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa”*.

Sebbene la rendicontazione delle spese debba essere effettuata a cura del soggetto capofila, l'aiuto «de minimis» viene concesso e attribuito al singolo partner che sostiene la spesa; per tale ragione il rispetto dei massimali di contributo concedibile verrà accertato dal GAL in capo a ciascun partner che sostiene la spesa.

Considerato che i beneficiari operano anche in settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 (settore della produzione primaria di prodotti agricoli), ai sensi dell'art. 1, par. 2, dello stesso regolamento, andrà garantito che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del presente regime, tramite mezzi adeguati, quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, prevedendo in tal senso apposita dichiarazione sostitutiva da parte del beneficiario.

Quando il progetto prevede la realizzazione di investimenti ammissibili, incluse le relative spese generali, è prevista la concessione di anticipi nella misura massima del 50% della spesa pubblica ammessa a sostegno per tali investimenti, a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria pari al 100% dell'anticipo richiesto.

Decorrenza delle spese ammesse a contributo

Per la salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle seguenti condizioni:

- riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN, ad eccezione delle spese per la predisposizione del progetto sostenuti entro i 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno. Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno, tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali beneficiari;
- riguardano spese non ultimate prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL Kalat.

Art. 12. Impegni ed obblighi del beneficiario

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza o la parziale esclusione dal beneficio concesso, a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali, nonché quelli di seguito riportati:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- qualora necessario, presentare una variante che non determini una riduzione del punteggio

attribuito tale da causare l'esclusione della domanda dal finanziamento per mancato raggiungimento del punteggio minimo di ammissione;

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- conservare presso la sede del soggetto capofila la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività di animazione territoriale (registri presenze, verbali e/o relazioni degli incontri con i possibili partner, eventuali note di ordine, preventivi, corrispondenza, ecc.) almeno fino a 3 anni dopo il pagamento del saldo;
- esibire, su richiesta del GAL, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'aggregazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana, del GAL e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Azione TS.7 del PAL Calatino 2020;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 - Azione TS.7 del PAL Calatino 2020, intestato al legale rappresentante del raggruppamento;
- costituirsi in una delle forme giuridiche previste all'articolo 3 del presente bando, **entro 40 giorni** dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- assicurare al suo interno la presenza di almeno una impresa agricola per l'intera durata del progetto di cooperazione;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL;
- ASSICURARE il funzionamento del portale www.itineraricalatini.it.

Inoltre, il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- comunicare al GAL Kalat eventuali fatti e/o circostanze che influenzano la funzionalità e la finalità dell'investimento in corso di avviamento;
- garantire il mantenimento della natura, degli obiettivi o delle condizioni di attuazione dell'operazione, nonché la localizzazione e funzionalità, per un periodo non inferiore a cinque anni dall'ultimo pagamento ricevuto a titolo di contributo (stabilità delle operazioni), con particolare riferimento alla **gestione comune del portale www.itineraricalatini.it**;
- **sottoporre alla preventiva approvazione del GAL Kalat sia i servizi per l'implementazione e l'integrazione del portale www.itineraricalatini.it realizzati nell'ambito del progetto approvato, prima della loro messa in rete, sia i materiali di informazione e promozione che intende divulgare. In assenza del visto di conformità, l'attività non potrà essere rendicontata al sostegno dell'Azione TS.7.**

In caso di ammissibilità al sostegno, il legale rappresentante del capofila:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza dell'aggregazione; è, quindi, il soggetto che percepisce il sostegno, a seguito della presentazione della domanda di pagamento, ed è tenuto a ripartirlo tra i partner secondo gli impegni assunti;
- è il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner dell'aggregazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL;
- garantisce il coordinamento complessivo delle attività progettuali, assicurando che ciascun partner concorra, per la parte di propria competenza, alla realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione, garantendo altresì l'interazione e il confronto continuo fra gli stessi partner per l'intera durata del progetto;

- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso e di selezione delle iniziative;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare il progetto secondo le indicazioni del GAL.

Il capofila o il rappresentante dell'aggregazione deve avere la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei soggetti coordinati nei confronti del GAL Kalat, dell'Amministrazione regionale e dell'Organismo Pagatore per tutte le operazioni e gli atti legati alla realizzazione della proposta, fino alla chiusura di ogni rapporto. Tuttavia, il GAL Kalat può far valere direttamente le responsabilità, oltre che su tale soggetto, anche sui soggetti dallo stesso rappresentati.

Con riferimento al rispetto del succitato vincolo espressamente previsto dall'art. 71 (stabilità delle operazioni) di cui al Reg. (UE) n. 1303/2013, lo stesso sarà accertato in sede di controlli ex-post.

Art. 13. Modalità di attivazione e accesso all'azione

L'Azione TS.7 è attivata tramite procedura valutativa che si svolgerà in un'unica fase di presentazione delle domande di sostegno, secondo quanto previsto dal presente bando pubblicato nel sito istituzionale del GAL Kalat, www.galkalat.it, della cui pubblicazione verrà data comunicazione anche sul sito istituzionale del PSR Sicilia, www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il GAL trasmetterà ai Comuni partner, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nei siti istituzionali.

Le domande di sostegno per partecipare al bando dovranno essere presentate sul portale SIAN di AGEA a decorrere dal 12 gennaio 2022, al giorno 11 aprile 2022.

Art. 14. Domanda di sostegno

Nel rispetto di quanto previsto nel D.P.R. n. 503/1999, il legale rappresentante del raggruppamento, prima della presentazione della domanda di sostegno deve aver costituito e aggiornato, presso una struttura abilitata, il proprio fascicolo aziendale. Qualora il raggruppamento non sia ancora costituito, dovrà essere presentato per ciascun partner il fascicolo aziendale/anagrafico, aggiornato e validato, nel quale risulti documentata la consistenza aziendale o, per soggetti diversi dagli agricoltori, la posizione anagrafica.

Qualora il progetto preveda interventi materiali, il fascicolo aziendale dovrà contenere anche l'indicazione delle particelle nelle quali dovranno essere realizzati tali interventi.

Successivamente, il legale rappresentante deve presentare la domanda di sostegno tramite il portale SIAN, utilizzando il modello presente a sistema.

La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente al GAL Kalat.

La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente di accedere al regime di sostegno attivato con l'Azione TS.7.

Ciascun proponente può presentare una sola domanda di sostegno.

La domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto nelle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020, deve:

- far riferimento ad un'unica procedura di selezione e ad un unico soggetto;
- essere formulata in modo organico e funzionale, ed essere completa della documentazione richiesta dal presente avviso, pena la non ricevibilità della domanda stessa; la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario;
- riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario che non può subire successivamente modifiche in aumento;

- fare riferimento ad un progetto per il quale il legale rappresentante dell'aggregazione non abbia già ricevuto in passato contributi tramite PSR o ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda.

La stampa definitiva della domanda di sostegno, rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante dell'aggregazione, deve essere presentata, completa della documentazione prevista dal presente bando all'articolo successivo, in originale e in copia, **entro le ore 13:00 del decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL KALAT Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct).**

Nella parte esterna della busta, o plico, devono essere riportati gli estremi del soggetto richiedente (nome e cognome del legale rappresentante/capofila, denominazione del polo o della rete costituito o costituendo, sede legale) e la seguente dicitura: *PSR Sicilia 2014-2020 - Sottomisura 19.2 - Azione TS.7 - Costituzione e valorizzazione della Filiera Ricettività Rurale Sicilia per incentivare la cooperazione tra piccoli operatori per la pianificazione e la creazione di una rete di sviluppo dei servizi turistici - NON APRIRE.*

La domanda cartacea e gli allegati possono essere presentati a mezzo raccomandata, corriere o a mano. Solo nel caso domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Il numero di domanda generato in automatico dal sistema SIAN consentirà di individuare univocamente l'operazione e costituirà elemento componente del codice identificativo della stessa.

La domanda di sostegno cartacea presentata oltre i termini previsti verrà ritenuta irricevibile e il GAL Kalat darà apposita comunicazione al beneficiario interessato, mediante pubblicazione sul sito web del GAL Kalat degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi. Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Art. 15. Documentazione

Alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario, dovrà essere allegata la documentazione pertinente di seguito indicata, in duplice copia, di cui una in originale o copia conforme, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'esclusione dell'istanza.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una **data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico**, ovvero fare riferimento ad atti, patti e condizioni emessi/maturati entro la stessa data, pena l'esclusione.

Alla domanda di sostegno devono essere allegati i seguenti documenti:

- documento di riconoscimento del legale rappresentate del raggruppamento o del capofila;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- scheda di auto attribuzione punteggio debitamente compilata;
- documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;
- patto d'integrità sottoscritto dal beneficiario;
- **in caso di costituendo raggruppamento:**
 - fascicolo aziendale, aggiornato e validato, di ciascun componente del raggruppamento;
 - accordo di cooperazione, contenente un mandato con rappresentanza, con il quale i partner

- individuano e designano, tra loro, un soggetto capofila; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nell'articolo 12 -Impegni e obblighi del beneficiario- del presente bando;
- dichiarazione di impegno del capofila del costituendo raggruppamento, a costituirsi **entro 40 giorni** dalla data di notifica dell'ammissibilità al sostegno;
- **bozza di regolamento interno** che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse;
- dichiarazione sostitutiva del beneficiario capofila e di tutte le imprese partner che documenti a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) di non trovarsi in stato di liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato; c) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- **in caso di raggruppamento già costituito:**

- fascicolo aziendale, aggiornato e validato, del raggruppamento;
- atto costitutivo, statuto e regolamento interno dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione (coerentemente con quanto indicato nell'articolo 12 -Impegni e obblighi del beneficiario- del presente bando);
- delibera del consiglio di amministrazione, se previsto dallo statuto, o altro atto avente medesimo valore, che autorizza il rappresentante legale a richiedere il finanziamento e sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti nonché affidi al tecnico progettista la stesura del progetto e il coordinamento di tutti gli atti consequenziali;
- dichiarazione di impegno del legale rappresentante del partenariato, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante le dichiarazioni di cui all'articolo 12 -Impegni e obblighi del beneficiario- del presente bando;
- elenco dei soci in possesso di partita IVA, iscritti alla CCIAA, nell'apposita sezione speciale "Agricoltura" del registro delle imprese territorialmente competente;
- dichiarazione sostitutiva del beneficiario capofila che documenti a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.; b) di non trovarsi in stato di liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato; c) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; d) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

Documentazione specifica

- progetto di cooperazione, redatto secondo il modello allegato al bando, che riporti gli elementi indicati nel precedente articolo 4 - Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità. ***Il progetto definitivo deve riportare la descrizione dettagliata di tutte le attività che si intendono realizzare, con una disaggregazione puntuale per voci di costo, alle quali devono essere allegati tre preventivi di spesa, come indicato nel precedente articolo 7. Ove sussista la condizione di esclusività di una determinata fornitura, è sufficiente un preventivo con allegato il contratto di esclusività sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso;***
- copia dei contratti del personale a tempo indeterminato o determinato già dipendente che si intende utilizzare per l'organizzazione delle attività del progetto. Qualora si intenda utilizzare personale qualificato da assumere successivamente all'ammissione al finanziamento del raggruppamento, dovrà essere indicata la qualifica e il tipo di contratto con cui si intende assumere tale personale;
- **documentazione attestante la disponibilità degli immobili** sui quali effettuare gli investimenti materiali e allocare attrezzature, per un periodo minimo di **almeno 8 anni dalla data di presentazione della domanda**. Nei casi di affitto o comodato la durata dei contratti, registrati nei modi di legge, deve essere almeno 8 anni dalla data di presentazione della

domanda. Nel caso di comodato deve essere prevista anche una clausola di irrevocabilità del contratto stesso. Tali immobili devono essere presenti nel fascicolo aziendale del partner possessore, per i quali devono essere prodotti, pena l'esclusione, il certificato di agibilità e di destinazione d'uso conformi;

- relazione/perizia di un tecnico abilitato sulla congruità del canone;
- in caso di realizzazione di opere edili e della relativa impiantistica, il progetto presentato deve essere definitivo, completo di relazione tecnica e computo metrico estimativo, articolato in opere a prezzo, analisi prezzi, opere in economia, acquisizione di beni materiali, spese generali e riepilogo delle spese, costo complessivo dell'investimento. Entro il **termine perentorio di 60 giorni** della notifica dell'inserimento della domanda di sostegno nella graduatoria definitiva delle domande ammissibili al sostegno, il progetto dovrà essere reso esecutivo e cantierabile. Qualora l'aggregazione sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni necessarie e pertinenti, il progetto esecutivo e cantierabile può essere presentato unitamente alla domanda di sostegno;
- **progetto esecutivo** degli investimenti immateriali e delle attività promozionali, di cui al progetto definitivo, deve essere presentato **entro 60 giorni** dalla notifica dell'ammissione al finanziamento, con esplicitazione in dettaglio delle azioni da realizzare e l'indicazione dei seguenti dati:
 - nel caso di organizzazione e/o allestimento e/o promozione di eventi/manifestazioni ed iniziative promozionali:
 - località in cui si svolge la manifestazione;
 - tipologia di manifestazione.
 - nel caso di organizzazione e realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera turistica rurale:
 - elenco giornalisti, blogger, influencer e operatori turistici coinvolti;
 - le aziende oggetto dell'educational tour.
 - nel caso di comunicazione sulle riviste:
 - certificato ADS della testata o dichiarazione dell'editore che attesti:
 - a. numero di copie diffuse e numero di lettori;
 - b. diffusione geografica della testata o della rivista;
 - c. dati relativi all'individuazione del target-group di riferimento.
 - nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:
 - dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
 - concessione governativa e la relativa copertura territoriale;
 - prezzo con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale.
 - nel caso di aggiornamento/implementazione del portale www.itineraricalatini.it e/o promozione di portali web finalizzati alla vendita on-line (e-commerce) e promozione su piattaforme internet (App, social, ecc.):
 - indicazione sul target (consumatori e/o buyer e/o distributori e/o opinion maker e/o operatori specializzati del trade).

Art. 16. Procedimento amministrativo

Le procedure amministrative per la gestione delle domande di sostegno e l'erogazione dei contributi della sottomisura 19.2, sono riportate in dettaglio nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020.

In virtù dell'apposita convenzione sottoscritta con l'Amministrazione Regionale, il GAL Kalat assume, ai sensi dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il ruolo di Organismo intermedio per ricevere e valutare le domande di sostegno (aiuto e pagamento) a valere sul presente bando.

Il soggetto incaricato della ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle domande è costituito da una Commissione, nominata dal Consiglio di Amministrazione del GAL Kalat.

Di seguito si riassumono gli aspetti principali del procedimento.

Ricevibilità

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- del rispetto dei tempi di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- del rispetto delle modalità di presentazione della domanda così come previsto all'art. 14 del presente bando;
- della presenza della documentazione prevista all'art. 15 del presente bando.

Ammissibilità e valutazione

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti agli articoli 3 e 4 e che l'iniziativa progettuale presenti le caratteristiche previste agli articoli 6, 7, 9 e 11 del presente avviso.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio.

In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente. Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato.

La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con il conseguente obbligo di restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Saranno ritenute ammissibili al sostegno le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole e che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto; di queste, saranno ammesse al sostegno le domande collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche stabilite dal bando.

Formulazione della graduatoria

Gli elenchi provvisori delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL, saranno pubblicati con valore legale nel sito del GAL Kalat, www.galkalat.it, al fine di potere presentare eventuali memorie difensive.

La pubblicazione nel sito del GAL Kalat, www.galkalat.it, assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione degli elenchi, potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 giorni il GAL provvederà all'eventuale riesame e darà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse e degli elenchi delle domande escluse con le motivazioni di esclusione. Prima dell'approvazione dell'elenco definitivo il GAL potrà avviare dei controlli a campione per verificare i punteggi attribuiti.

Gli elenchi definitivi, approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo, per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Provvedimenti di concessione del sostegno

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa e conterrà le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile saranno distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall'Organismo Pagatore disposizioni dal presente Bando e dalle norme dallo stesso richiamate;
- riferimenti per la presentazione di eventuali domande di proroga o di variante;
- riferimenti ai controlli che il GAL, l'Amministrazione regionale e le altre Autorità competenti si riservano di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento o tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite PEC.

Tempi di esecuzione e proroghe

Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati è fissato al massimo in **24 mesi**, a decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL Kalat, fermo restando il rispetto del termine di ammissibilità delle spese al PSR 2014-2020 dal quale discende il termine ultimo per la conclusione effettiva e la presentazione della domanda di pagamento del saldo del contributo, secondo le modalità di seguito indicate.

Per motivi eccezionali può essere concessa una sola proroga, fino ad un massimo di 6 mesi, su

richiesta motivata sottoscritta dal legale rappresentante dell'aggregazione, presentata a GAL almeno un mese prima della scadenza del termine stabilito per la conclusione del progetto. Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 17. Varianti

Il progetto originario può subire delle variazioni, a condizione che le stesse non comportino modifiche tali da incidere sugli elementi che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Le variazioni devono dipendere da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto e non potranno essere eseguite se non preventivamente autorizzate dal GAL Kalat, a pena l'inammissibilità delle stesse. Tuttavia, nei casi di varianti tecnicamente giustificate, ma realizzate senza la preventiva approvazione dell'Ufficio istruttore del GAL Kalat, la decadenza dell'aiuto verrà applicata alla sola opera in variante che rimarrà a totale carico del beneficiario, sempre a condizione che non venga modificato il punteggio attribuito in graduatoria. L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Viene considerata variante anche l'eventuale cambiamento della composizione del raggruppamento dipendente dalla rinuncia di un soggetto partner, formalizzata durante lo svolgimento del progetto, alla partecipazione al raggruppamento per motivazioni eccezionali o per causa di forza maggiore o anche dalla sua sostituzione. In ogni caso, il raggruppamento deve assicurare la realizzazione delle attività in capo al partner uscente.

È possibile presentare domanda di variante al progetto e domanda di variante per il cambiamento della composizione dell'aggregazione.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
 - relazione tecnica con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;
 - documentazione di cui all'art. 15 debitamente aggiornata in relazione alla variante richiesta;
 - quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del raggruppamento;
- in caso di modifica di un partner:
 - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
 - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
 - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL Kalat, per consentire l'avvio dell'istruttoria, anche ai fini della determinazione della spesa ammissibile e del contributo concesso. Tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non vengano alterate le condizioni relative all'ammissibilità del progetto, sia per quanto riguarda la compagine del raggruppamento, sia per quanto riguarda le caratteristiche del progetto stesso;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l'esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario;

- nel caso di subentro, il subentrante sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo;
- nel caso di subentro, il subentrante si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

A seguito dell'esito dell'istruttoria, il GAL Kalat adoterà il provvedimento di autorizzazione o ne comunicherà il diniego. In caso di mancata autorizzazione alla variante rimane valido, ai fini della rendicontazione delle spese, il progetto finanziato inizialmente.

Le spese relative ad attività progettuali oggetto di variante, sono ammissibili a far data dalla presentazione della domanda di variante sul SIAN, qualora quest'ultima venga autorizzata.

Nel caso di variazioni dell'aggregazione, il beneficiario deve trasmettere l'atto di costituzione della società, sottoscritto dalla nuova aggregazione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'autorizzazione alla modifica del partner.

Art. 18. Domanda di pagamento

Gli aiuti spettanti sono erogati dall'Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL, entro i termini previsti dal presente bando. Le domande volte ad ottenere l'erogazione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

Per quanto non specificato qui di seguito, si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione dell'aiuto del GAL Kalat.

Anticipo

La domanda di anticipazione potrà essere presentata dal legale rappresentante del polo o della rete, esclusivamente per gli importi progettuali che si riferiscono ad investimenti, incluse le spese connesse quali la progettazione, il collaudo e la sperimentazione degli stessi, e le relative spese generali.

I termini per poter avanzare richiesta di anticipazione sono di sei mesi dalla data di comunicazione della concessione o, qualora l'operazione materiale sia stata approvata con variante, dalla data di approvazione della variante. Le modalità sono quelle descritte nel successivo paragrafo "Modalità di presentazione delle domande di pagamento". Decorso tale termine, saranno ammesse a liquidazione esclusivamente le domande di stato avanzamento lavori, di seguito SAL, e saldo.

Il legale rappresentante dell'aggregazione deve caricare nel portale SIAN la domanda di pagamento di anticipazione debitamente firmata e accompagnata dal documento d'identità, in formato digitale. L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria stipulata con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore AGEA.

La stampa cartacea della domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere presentata, in originale e in copia, al GAL Kalat, unitamente ai seguenti allegati:

- copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante del GO in corso di validità;
- idonea polizza fideiussoria bancaria e/o assicurativa, in originale e in copia, emessa a favore dell'Organismo pagatore AGEA di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto valida per l'intero periodo progettuale.

Nel caso in cui i giustificativi di spesa allegati alle domande di pagamento successive, di SAL e/o saldo, non coprano interamente la somma erogata a titolo di anticipazione, sarà avviata la procedura di recupero del debito, di seguito PRD, con la quale saranno recuperati anche gli interessi maturati sulla parte non spesa dell'anticipazione erogata.

Stato di avanzamento lavori (SAL)

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di SAL in corso d'opera per attività parzialmente eseguite. La richiesta di pagamento per SAL avviene sempre per via telematica tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul sistema SIAN.

La stampa cartacea della domanda di pagamento di SAL deve essere presentata al GAL Kalat corredata dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- rendicontazione contabile con l'elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, sia elettroniche che cartacee, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari negoziati, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. Per tutte le spese sostenute dopo la notifica del provvedimento di concessione, la descrizione del documento contabile (fattura) dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP assegnato al progetto, il codice identificativo del presente bando e la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione TSI.7;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dai fornitori con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- copia dei contratti dei consulenti e del personale qualificato a tempo indeterminato o determinato già dipendente di uno o più partner o assunto specificatamente per il progetto; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico (per i contratti a tempo determinato) e l'impegno economico; per ciascun soggetto, in apposito time sheet devono essere riportate le ore dedicate al progetto;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve essere di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- relazioni sulle attività svolte dal personale dedicato all'attività progettuale;
- documenti giustificativi delle spese per trasferte (es: biglietti mezzi pubblici, fatture/ricevute di prestazioni alberghiere e ristorative, richiesta rimborso spese chilometriche);
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di esercizio della cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del raggruppamento;
- locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative agli incontri, seminari e workshop, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;
- relazioni, elaborati e studi;
- copia materiale divulgativo diffuso.

Il GAL Kalat si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso, comprensivo dell'eventuale somma ricevuta a titolo di anticipazione.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di

acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

I controlli amministrativi comprendono anche procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti.

Il GAL si riserva di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Saldo

Il beneficiario può presentare la domanda di pagamento del saldo sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe. I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Completate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL Kalat, entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. Pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata, **in originale e in copia**, la stessa documentazione richiesta per il SAL (ad eccezione della documentazione già in possesso del GAL Kalat), unitamente a quella di seguito elencata:

- relazione conclusiva del progetto;
- rendicontazione contabile con l'elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, sia elettroniche che cartacee, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; per tutte le spese sostenute dopo la notifica del provvedimento di concessione, la descrizione del documento contabile (fattura) dovrà obbligatoriamente riportare il codice CUP che verrà assegnato al progetto, il codice identificativo del presente bando e la dicitura "PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 19.2 - PAL Calatino 2020 - Azione TS.7;
- dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dai fornitori con l'indicazione della modalità e data di pagamento;
- copia dei contratti dei consulenti e del personale a tempo indeterminato e determinato utilizzato, unitamente al timesheet comprovante le ore uomo che ciascun soggetto ha dedicato all'organizzazione delle attività;
- copia della documentazione idonea a dimostrare l'effettivo pagamento dei dipendenti e copia delle ricevute dei pagamenti previdenziali riferite al periodo per il quale il dipendente è stato impegnato nelle attività oggetto di domanda;
- relazione aggiornata sulle attività dei consulenti e del personale dedicati all'attività progettuale ed eventuali ulteriori contratti;
- per il personale, busta paga e modello F24 relativo ad oneri fiscali e previdenziali; nel caso in cui il modello F24 risulti cumulativo per più soggetti impegnati nel progetto, al fine di facilitarne la lettura, deve essere allegato uno specchietto riepilogativo con l'intestazione del progetto da cui risultino in maniera distinta per ciascun soggetto il periodo, la quota IRPEF e le quote INPS a carico sia del lavoratore che del datore di lavoro. Lo specchietto deve esser di importo pari a quello del modello F24 di riferimento e deve essere firmato dal legale

rappresentante del soggetto beneficiario;

- relazioni, elaborati e studi realizzati nell'ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.
- **piano di gestione del portale www.itineraricalatini.it, preventivamente approvato del GAL Kalat, che preveda:**
 - attività di digital marketing turistico;
 - campagne social network;
 - la descrizione di una griglia Key Performance Indicators;
 - la struttura organizzativa di gestione della comunicazione digitale e del servizio di marketing territoriale per i 5 anni successivi.

Il GAL provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento. Il GAL provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione. A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, il GAL invierà i risultati dell'istruttoria al Servizio 8 (Ispettorato dell'Agricoltura di Catania), per gli adempimenti relativi all'autorizzazione al pagamento.

Il pagamento del saldo potrà essere autorizzato soltanto quando il progetto sarà completato.

Modalità di presentazione domanda di pagamento

Le domande, presentate sul portale SIAN tramite i soggetti abilitati, dovranno essere imputate informaticamente a GAL Kalat. Il rilascio informatico delle domande, attraverso il sistema SIAN, deve avvenire entro e non oltre le date che saranno indicate dal GAL nell'atto di concessione del sostegno, in conformità al presente bando. Le domande di pagamento compilate telematicamente non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti.

La stampa definitiva delle domande di pagamento debitamente firmate, rilasciate informaticamente dal SIAN, devono essere presentate in forma cartacea, complete degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, **entro le ore 13:00 del decimo giorno dall'inoltro telematico, al GAL Kalat Scarl, Via Santa Maria di Gesù, 90 - 95041 Caltagirone (Ct)**, con le seguenti modalità spedizione/consegna a mano della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Nel plico dovranno essere riportati gli estremi del richiedente e la dicitura "*PSR Sicilia 2014/2020 – Domanda di pagamento a valere sulla Sottomisura 19.2/ Azione TS.7 – Costituzione e valorizzazione della Filiera Ricettività Rurale Sicilia per incentivare la cooperazione tra piccoli operatori per la pianificazione e la creazione di una rete di sviluppo dei servizi turistici.*" Al fine di verificare il rispetto del termine di presentazione della domanda cartacea farà fede unicamente la data apposta sulla ricevuta rilasciata dall'ufficio accettazione del GAL che sarà riportata sul plico. Solo nel caso di domande presentate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, tramite il servizio di Poste Italiane o tramite operatori postali in possesso di licenza individuale, di autorizzazione generale e abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. L'istanza pervenuta sarà acquisita al protocollo del GAL attraverso l'apposizione del numero di protocollo sulla busta chiusa. Le domande cartacee saranno protocollate al momento della presentazione con numerazione univoca e progressiva.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ, l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro *"Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 Sottomisura 19.2/16.3 – PAL Calatino 2020 - Azione TS.7"*, trattenendo copia conforme all'originale. Nel caso di fatture elettroniche, tale dicitura dovrà essere riportata nel campo causale o altra parte. Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

Sarà verificato, inoltre, il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici e alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011.

Art. 19. Ricorsi

Avverso il mancato accoglimento o finanziamento della domanda di sostegno/pagamento, il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso giurisdizionale secondo le modalità di indicate nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 4239 del 12 novembre 2021.

Art. 20. Controlli e sanzioni

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL Kalat a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento.

Il GAL Kalat è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi.

In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la

classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", pubblicato nel S.O. n. 14 della GURI n. 72 del 26 marzo 2019. Nello specifico si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020.

Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi dell'articoli 49-50-51 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014/2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso.

Ai sensi dell'art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014 e s.m.i., per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma rurale.

Qualora il GAL o altri Organismi di controllo accertino false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previsti dal D.P.R. n. 445/2000.

Art. 21. Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento al PSR Sicilia 2014/2020, alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" versione 2014-2022 - PSR Sicilia 2014/2020, approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il GAL Kalat si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. Si possono ricevere informazioni presso la sede del GAL in Caltagirone, Via Santa Maria di Gesù n. 90, tel/fax 0933 22088, info@galkalat.it, e sui siti www.galkalat.it e www.psr Sicilia.it/2014-2020.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Iolanda Di Lunardo, RAF del GAL Kalat Scarl.

Il GAL Kalat è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della SSLTP Calatino 2020 e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Si allegano:

- All_1 Schema accordo di cooperazione con mandato;
- All_2 Schema progetto di cooperazione;
- All_3 Schema dichiarazione di impegno beneficiario/capofila;
- All_4 Scheda di auto-attribuzione punteggio;
- All_5 Schema dichiarazione CCIAA, stato e altre;
- All_6 Schema dichiarazione disponibilità beni immobili;
- All_7 Patto di integrità;
- All_8 Informativa sul trattamento dei dati personali.

Il presente bando viene pubblicato, con valore legale, sul sito del GAL Kalat www.galkalat.it.

Art. 22. Trattamento dei dati personali

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL Kalat, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni e del Regolamento (UE) n. 679/2016 GDPR, solo per finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

Il GAL Kalat, la Regione Siciliana, i soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla Legge e dalle norme Comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il Rappresentante Legale
F.to Giovanni Maurizio Ialuna